



Policy for the prevention and contrast of human trafficking

Indice

Premessa: L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale	3
Glossario	4
1. Introduzione	6
Scopi e obiettivi	7
Target	7
Approccio	8
2. Policy	9
Settore d'applicazione	9
I. Sensibilizzazione	10
II. Prevenzione	10
Misure di Contrasto e Prevenzione	10
III. Segnalazione	11
Chi contattare? to contact?	11
Processo di segnalazione	12
IV Risposta	13
Sanzioni	13
La Vittima	14
V. Monitoraggio	14
Conclusioni	15
Bibliography	16

Premessa: L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale

L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale, da qui in avanti denominate Don Bosco 2000, è nata il 30 novembre 1998 presso l'Ostello del Borgo a Piazza Armerina (EN), Sicilia, struttura originariamente intesa per l'accoglienza di Pellegrini e turisti. L'obiettivo principale dell'associazione è la promozione della formazione integrale dell'uomo prestando particolare attenzione ai giovani e alle emergenze dei nostri tempi.

Page | 3

L'Associazione si ispira al Sistema educativo preventivo di Don Bosco, un grande Santo capace di anticipare i tempi grazie alla sua visione, Sistema educativo e mezzi efficaci di superamento delle ingiustizie e disuguaglianze del tempo, presente straordinariamente oggi in Italia e nel mondo. Sin dalla sua creazione, l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale ha lavorato e dedicato le proprie risorse per la creazione di reti di partnership e pianificazione di interventi per lo sviluppo del territorio e delle persone, con particolare considerazione alle sezioni della popolazione più deboli e svantaggiate, tra cui bambini e minori non accompagnati. Dal 2016, l'Associazione ha rivolto i propri sforzi nella cooperazione internazionale, portando avanti il Progetto di “migrazione circolare”, volta a creare opportunità di sviluppo nei villaggi e nazioni da cui molti migranti provengono. Il progetto, i cui obiettivi riguardano lo sviluppo dei villaggi africani attraverso start-up agricole grazie al supporto di giovani migranti accolti in Sicilia che ritornano ai loro paesi d'origine, è attivo nelle nazioni africane (Senegal, Mali e Gambia) con lo scopo di ridurre la migrazione forzata e promuovere lo sviluppo delle comunità locali.

Gli interventi sono destinati a sostenere minori, migranti, i giovani, donne e famiglie, italiane e straniere, vittime di forme dirette e indirette di violenza, discriminazione e abusi psicologici e fisici, e disuguaglianze socioeconomiche. L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale, grazie al proprio operato, si adopera a promuovere attività mirate a favorire l'integrazione effettiva di stranieri, con particolare attenzione ai richiedenti asilo e rifugiati. Cooperazione e pianificazione sono al centro delle attività dell'Associazione, insieme a sport, volontariato e attività d'impresa nel settore turistico e del fashion sociale.

Dal 2018, l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale ha acquisito la qualifica di impresa sociale, mentre nel 2020 ha ottenuto l'ISO 9001:2015 certificato per il sistema di gestione di qualità.

Glossario

TRAFFICO DI ESSERI UMANI:¹ il traffico di esseri umani comporta il reclutamento, lo spostamento o l'accoglienza di persone a scopo di sfruttamento - come lo sfruttamento sessuale, il lavoro forzato, la schiavitù o il prelievo di organi. Le vittime possono essere bambini o adulti, ragazzi, ragazze, uomini o donne, e vengono trafficati con l'uso di mezzi impropri come la minaccia o l'uso della forza, schemi fraudolenti, inganno o abuso di potere. Può avvenire all'interno di un paese o attraverso le frontiere. La tratta di esseri umani è quindi caratterizzata da un atto (reclutamento, trasporto, trasferimento, alloggio o accoglienza di persone), da mezzi specifici (minacce o uso della forza, inganno, frode, abuso di potere o abuso della condizione di vulnerabilità di un individuo) a scopo di sfruttamento (per esempio sfruttamento sessuale, lavoro forzato, schiavitù o prelievo di organi).

TRAFFICO DI MIGRANTI:² il traffico di migranti è un crimine che si svolge solo attraverso le frontiere. Consiste nell'aiutare i migranti ad entrare o rimanere in un paese illegalmente, per un guadagno finanziario o materiale. I contrabbandieri fanno un business redditizio sulla necessità e/o il desiderio dei migranti di entrare in un paese e la mancanza di documenti legali per farlo.

STAFF: membri dello staff e collaboratori a contratto con Don Bosco 2000 o con organizzazioni collaboratrici e partner in Italia e all'estero, volontari in servizio civile all'estero, tirocinanti e volontari, ricercatori e qualsiasi altra persona che collabori con Don Bosco con qualsiasi tipo di lavoro.

BENEFICIARIO: qualsiasi persona che riceve beni e servizi dall'organizzazione, direttamente o indirettamente.

VITTIMA:³ una vittima è una persona che, individualmente o collettivamente, ha subito un danno, incluse lesioni fisiche o mentali, sofferenze emotive, perdite economiche o una sostanziale compromissione dei suoi diritti fondamentali, attraverso atti o omissioni che sono in violazione delle leggi penali in vigore negli Stati membri, incluse quelle leggi che proibiscono l'abuso di potere criminale.

ABUSO SESSUALE:⁴ intrusione fisica reale o minacciata di natura sessuale, con la forza o in condizioni diseguali o coercitive.

SFRUTTAMENTO SESSUALE:⁵ qualsiasi abuso effettivo o tentato di una posizione di vulnerabilità, di potere differenziale o di fiducia, per scopi sessuali, incluso, ma non limitato a, trarre profitto monetario, sociale o politico dallo sfruttamento sessuale di un altro.

CODICE ETICO DON BOSCO: il Codice Etico, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Don Bosco - Impresa Sociale il 1° marzo 2021. Esso rappresenta i principali valori e le regole di governance che devono essere rispettati da tutti i membri dello staff e dai partner.

VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI:⁶ violazioni statali dei diritti garantiti dalla legislazione nazionale, regionale e internazionale sui diritti umani. Sono atti e omissioni imputabili allo Stato

¹ United Nations Office of Drugs and Crimes. <https://www.unodc.org/e4j/en/secondary/human-trafficking-and-migrant-smuggling.html>

² United Nations Office of Drugs and Crimes. <https://www.unodc.org/e4j/en/secondary/human-trafficking-and-migrant-smuggling.html>

³ Compendium of United Nations standards and norms in crime prevention and criminal justice, UNODC, https://www.unodc.org/pdf/compendium/compendium_2006_part_03_02.pdf

⁴ UN Glossary on Sexual Exploitation and Abuse p5. UN. https://hr.un.org/sites/hr.un.org/files/SEA%20Glossary%20%20%205BSecond%20Edition%20-%20202017%5D%20-%20English_0.pdf

⁵ UN Glossary on Sexual Exploitation and Abuse p6. UN. https://hr.un.org/sites/hr.un.org/files/SEA%20Glossary%20%20%205BSecond%20Edition%20-%20202017%5D%20-%20English_0.pdf

⁶ UN Glossary on Sexual Exploitation and Abuse p8. UN. https://hr.un.org/sites/hr.un.org/files/SEA%20Glossary%20%20%205BSecond%20Edition%20-%20202017%5D%20-%20English_0.pdf

che comportano la mancata attuazione degli obblighi giuridici derivanti dalle norme sui diritti umani.

DIRITTI UMANI:⁷ garanzie giuridiche universali che proteggono gli individui e i gruppi contro azioni e omissioni che interferiscono con le libertà fondamentali, i diritti e la dignità umana. Sono inerenti a tutti gli esseri umani e si fondano sul rispetto della dignità e del valore di ogni persona. I diritti umani sono espressi, promossi e garantiti dalla legge, in particolare attraverso leggi nazionali, trattati bilaterali, regionali e internazionali, norme e standard, diritto internazionale consuetudinario, principi generali del diritto e altre fonti del diritto internazionale.

BAMBINO: per bambino si intende qualsiasi persona di età inferiore ai diciotto anni.

⁷ UN Glossary on Sexual Exploitation and Abuse p8. UN.
https://hr.un.org/sites/hr.un.org/files/SEA%20Glossary%20%20%5BSecond%20Edition%20-%20202017%5D%20-%20English_0.pdf

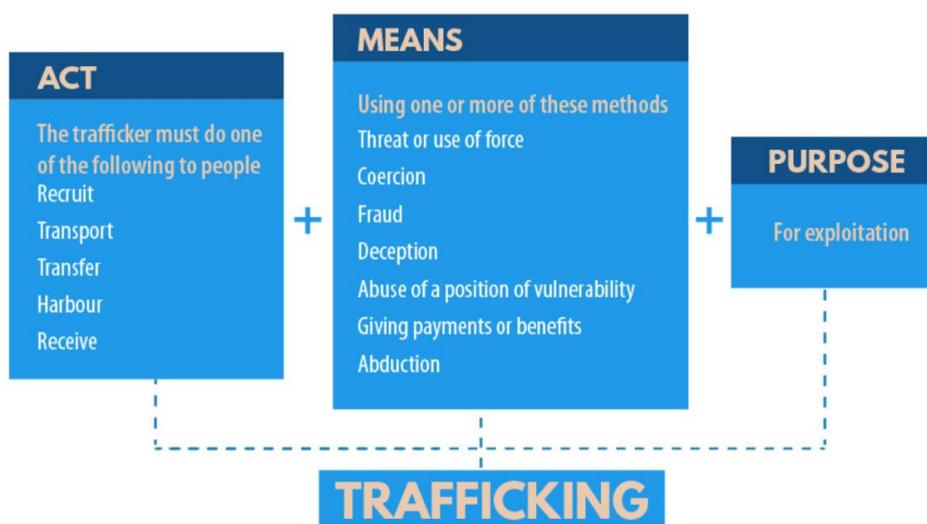
1. Introduzione

I diritti umani sono inerenti a tutti noi, senza alcuna eccezione. L'atto del traffico di esseri umani toglie questi diritti ad una persona, indirettamente o direttamente. Pertanto, è obiettivo di Don Bosco 2000 contrastare e prevenire questo fenomeno. Questa politica rappresenta i principali valori e le regole di governo volte a creare un ambiente sicuro per tutti. Pertanto, attraverso questo documento, tutti saranno resi consapevoli dell'esistenza del rischio, delle misure che possono essere prese per contrastarlo, di come segnalare un abuso, delle conseguenze e di tutti i metodi utilizzati.

La tratta di esseri umani è vietata dal diritto internazionale e criminalizzata dalla legge italiana. Per traffico di esseri umani, l'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale segue la definizione dell'Ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine. In particolare, "la tratta di esseri umani è il reclutamento, il trasporto, il trasferimento, l'ospitare o l'accogliere persone con la forza, la frode o l'inganno, allo scopo di sfruttarle a scopo di lucro. Uomini, donne e bambini di ogni età e di ogni provenienza possono diventare vittime di questo crimine, che si verifica in ogni regione del mondo. I trafficanti spesso usano la violenza o agenzie di collocamento fraudolente e false promesse di istruzione e opportunità di lavoro per ingannare e costringere le loro vittime".

La funzione di questa politica è quella di fornire un'ulteriore protezione della persona e della sua dignità. Man mano che Don Bosco 2000 continua a svilupparsi e ad espandersi ulteriormente in Italia e a livello internazionale, l'importanza di adottare codici di condotta, regolamenti e meccanismi volti a proteggere la persona sul posto di lavoro prevenendo e contrastando il traffico di esseri umani è prevalente. Don Bosco 2000 è consapevole dei possibili rischi di traffico di esseri umani in luoghi fragili, sia nei paesi dove operiamo, sia nelle città italiane dove risiedono i nostri beneficiari. L'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale integra il proprio Codice Etico con l'obiettivo di inserire specifiche politiche di prevenzione e contrasto al traffico di esseri umani.

La tratta di esseri umani è un reato che si compone di tre elementi fondamentali: l'atto, il mezzo e lo scopo. Lo sfruttamento può avvenire nel paese d'origine della vittima, durante la migrazione o in un paese straniero. La tratta di esseri umani ha molte forme che possono includere lo sfruttamento nei settori del sesso, dell'intrattenimento e dell'ospitalità, così come nei lavoratori domestici o nei matrimoni forzati.



Act, means and purpose

United Nations Office on Drugs and Crimes

<https://www.unodc.org/unodc/en/human-trafficking/crime.html>

Scopi e obiettivi

Lo scopo è quello di avere un documento scritto con tutte le informazioni necessarie che possano essere utilizzate per prevenire e contrastare il traffico di esseri umani all'interno dell'organizzazione e nei luoghi in cui operiamo. Questa politica è particolarmente importante per Don Bosco 2000 in quanto siamo costantemente a stretto contatto con i migranti, dove il fenomeno potrebbe essere più diffuso. Inoltre, l'Associazione aderisce fortemente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), in particolare all'SDG 3, SDG 5, SDG 10 e SDG 16, strettamente legati a questa politica.

L'obiettivo di questa politica è quello di fornire un mezzo di controllo ed equilibrio tra tutti i membri dell'organizzazione. Essa dettaglierà i ruoli, le azioni, le misure di prevenzione e fornirà le informazioni necessarie per prevenire e contrastare il traffico di esseri umani. Questa politica sarà inviata a tutto il personale che lavora per l'Associazione, al fine di assicurarsi della consapevolezza di questa misura di sicurezza.

L'obiettivo è quello di fornire protezione a coloro che lavorano, collaborano e beneficiano dell'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale. Don Bosco 2000, essendo consapevole del nostro lavoro con gruppi di persone vulnerabili, ha tra i suoi obiettivi quello di salvaguardare tali persone. Pertanto, la presente Politica è un passo verso questo obiettivo.

Target

La sezione seguente descriverà gli obiettivi che dovrebbero aderire alle informazioni presentate in questa politica, così come promuoverle e salvaguardarle. Questo elenco non è esaustivo. Si rivolge a coloro che lavorano o collaborano per l'Associazione Don Bosco 2000- Impresa Sociale in tutte le fasi di sviluppo delle attività, che si assumono la responsabilità della Politica e lavorano per garantire un ambiente sicuro, sano e sostenibile per tutti.

-Membri del Consiglio di Amministrazione che devono garantire la prevenzione e il contrasto del traffico di esseri umani in tutte le attività istituzionali;

-I membri del Collegio dei Revisori dei Conti che devono promuovere la prevenzione e il contrasto del traffico di esseri umani nella nostra istituzione e all'esterno;

-I soci fondatori e gli azionisti che devono avere come valore fondamentale la prevenzione e la forte contestazione dell'atto;

-La Direzione che ha il compito di rappresentare l'organizzazione all'interno e all'esterno;

-L'organo di vigilanza che controlla i progetti, i programmi, le azioni e le infrastrutture a cui è possibile segnalare l'abuso di questa politica;

-Il personale, i collaboratori, i volontari in Italia e all'estero, i tirocinanti, i donatori che sono in costante contatto con i beneficiari e sviluppano le attività quotidiane;

-Le organizzazioni partner che intendono lavorare con l'Associazione devono rispettare la Politica e il Codice Etico, oltre a fornire supporto e collaborazione attiva. Se il partner non avesse politiche e codici simili che rispettino gli standard minimi, dovrebbe aderire alla Politica e al Codice Etico di Don Bosco 2000;

-I beneficiari che possono essere più vulnerabili nei confronti di questa azione.

Approccio

L'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale crede nella protezione dei più vulnerabili, ed è per questo che segue diversi approcci per identificare, sostenere e trovare soluzioni per le vittime della tratta e per quelle a rischio di essere trafficate:

- **Approccio basato sui diritti:** Le vittime di tratta sono portatrici di diritti e doveri; quindi, devono essere messe in grado di comprenderli ed esercitarli. I loro diritti umani devono essere al centro di tutti gli sforzi.
- **Approccio Do No Harm:** Le azioni intraprese per salvaguardare e proteggere le vittime hanno lo scopo di evitare di creare ulteriori danni.
- **Approccio di non discriminazione:** I servizi di protezione e assistenza saranno forniti a tutte le vittime della tratta senza discriminazioni o pregiudizi sulla base di nazionalità, sesso, età, orientamento sessuale, identità di genere, abilità, razza, etnia, religione, lingua, stato sociale o qualsiasi altro status. I servizi dovrebbero essere culturalmente e socialmente rilevanti, oltre ad essere fisicamente accessibili.
- **Approccio di autodeterminazione e partecipazione:** Le vittime sono incoraggiate a partecipare attivamente al processo decisionale riguardante la loro protezione e assistenza. Il loro punto di vista e la loro opinione contano, specialmente per migliorare i servizi a loro destinati.
- **Approccio di assistenza individualizzata:** Le vittime di tratta hanno esperienze uniche che creano diversi bisogni e vulnerabilità, perciò, dopo un primo colloquio, vengono forniti approcci individualizzati e su misura.
- **Approccio di continuità:** Una volta che il caso è stato preso, vengono fornite protezione e assistenza continue fino alla chiusura del caso. Questo include l'integrazione nella società locale o il rimpatrio nel paese d'origine. Solo in casi straordinari il follow-up del caso sarà cancellato.
- **Approccio del consenso:** Prima di fornire assistenza, le vittime dovrebbero dare il loro consenso, considerando anche che è consentito il diritto di rifiutare l'assistenza.
- **Riservatezza, privacy e protezione dei dati:** Essendo consapevoli che le vittime della tratta sono vulnerabili alla ri-tratta e alla violenza e alle minacce del loro precedente trafficante, la riservatezza, la privacy e la protezione dei dati è importante per salvaguardarle.
- **Approccio basato sulla sensibilità di genere:** Essendo consapevoli che la tratta di esseri umani ha diversi tipi, la sensibilità di genere è considerata per ogni tipo al fine di fornire servizi specifici per genere.
- **Approccio di assistenza incentrato sui bambini:** Tenendo presente che anche i bambini sono vittime della tratta di esseri umani e che i loro bisogni e le loro vulnerabilità sono diversi da quelli degli adulti, in questi casi saranno forniti approcci incentrati sui bambini. La Convenzione sui diritti del bambino sarà al centro di queste azioni.
- **Approccio alla vulnerabilità:** Donne, bambini, anziani e persone con disabilità sono ulteriormente vulnerabili alla discriminazione. Pertanto, le vulnerabilità saranno identificate e lavorate fin dal primo colloquio personale.

2. Policy

Settore d'applicazione

La Policy di prevenzione e contrasto del traffico di esseri umani dell'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale rappresenta un impegno a prevenire e contrastare il traffico di esseri umani all'interno dell'organizzazione e nei luoghi in cui operiamo.

Page | 9

Diventare un'organizzazione rigorosamente contro il traffico di esseri umani è molto più di un insieme di politiche e procedure. L'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale si impegna ad integrare questa policy nella cultura e nella pratica dell'organizzazione per raggiungere questo obiettivo. La prevenzione diventa quindi una componente fondamentale del nostro modo di lavorare, attraverso la creazione di occasioni di dibattito e formazione sul tema, il coinvolgimento diretto delle parti interessate e il continuo monitoraggio e valutazione dei processi. La Policy definisce i più alti standard di comportamento professionale e le procedure per assicurare che il danno sia prevenuto o significativamente ridotto durante la realizzazione dei programmi e delle attività. L'impegno dell'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale per la protezione delle persone è definito attraverso cinque aree principali:

- I. Sensibilizzazione:** ci sforziamo di assicurare che tutto il personale e il personale associato, in Italia e all'estero sia consapevole dei rischi e delle problematiche, così come delle sanzioni in caso di abuso.
- II. Prevenzione:** i nostri metodi di prevenzione mirano a ridurre la possibilità di questo fenomeno partendo da una valutazione individuale e da un controllo dei precedenti del personale potenziale, dei collaboratori, dei partner e dei beneficiari. In seguito, gli individui sono messi al corrente della procedura standard di pf su come segnalare il caso.
- III. Segnalazione:** la chiarezza delle procedure è importante affinché tutto il personale e i partner siano consapevoli della procedura di segnalazione di un abuso. È stato creato un grafico per comprendere meglio il processo e chi contattare.
- IV. Risposta:** una risposta rapida è necessaria per ridurre il danno arrecato alla vittima e per assicurare alla giustizia il trafficante e/o le persone accusate dell'atto.
- V. Monitoraggio:** il monitoraggio sarà garantito a livello trasversale, primariamente da tutti gli esponenti e coinvolti nelle attività dell'Associazione. Ad inizio di ogni nuovo anno lavorativo, l'Associazione si impegna a garantire un'auto revisione della suddetta policy e delle sue prerogative in caso di modificazione dell'intero panorama legislativo e/o del contesto d'attuazione della policy stessa.

I. Sensibilizzazione

Il traffico di esseri umani è un atto inaccettabile per Don Bosco 2000, pertanto il primo passo per contrastarlo e prevenirlo è la sensibilizzazione. Tutti i dipendenti e collaboratori - compresi i volontari, i partner, i fornitori, gli appaltatori e la comunità sono invitati a leggere questo documento.

Page | 10

L'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale fa ogni sforzo per assicurare che il suo personale, i suoi rappresentanti e il personale delle organizzazioni partner, tra le altre persone, siano consapevoli delle questioni relative al traffico di esseri umani. I beneficiari saranno messi a conoscenza delle procedure per denunciare l'abuso e dei passi da compiere dopo la denuncia.

Tutti i contenuti relativi alla prevenzione e al contrasto del traffico di esseri umani saranno diffusi utilizzando un linguaggio, forme e mezzi di comunicazione appropriati e facilmente comprensibili che siano rispettosi e culturalmente appropriati per le diverse comunità e i loro membri, specialmente per i gruppi vulnerabili ed emarginati.

II. Prevenzione

Misure di Contrasto e Prevenzione

Per prevenire e contrastare il traffico di esseri umani, ci sono diverse misure da adottare. Per evitare comportamenti, da parte di persone o partner, che contrastino con i valori dell'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale, è necessario adottare misure preventive. Come primo passo, tutte le persone coinvolte nell'Associazione devono essere consapevoli e valutate rispetto a questo fenomeno. Attraverso le Risorse Umane, la selezione del personale è gestita con la massima attenzione. Prima della selezione vengono effettuati controlli sul background e valutazioni di idoneità per assicurare che i nuovi membri del personale scelti siano adatti alla posizione e condividano i valori di Don Bosco. I membri del personale si assumono le responsabilità del Codice Etico, così come quelle di questa Policy e di altre, con la consapevolezza delle conseguenze della loro violazione. Quando si tratta di lavorare con altre organizzazioni, viene fatto un controllo dei precedenti per garantire che i loro valori siano in linea con i nostri. Inoltre, i beneficiari sono informati della situazione e delle conseguenze in caso di sospetto o reale traffico di esseri umani. Questa policy, in coordinamento con le altre politiche stabilite dall'Associazione, è posta al centro di ogni decisione presa al fine di valutare e ridurre il rischio potenziale di tratta di esseri umani in tutti gli aspetti dell'Associazione (attività quotidiane, accoglienza dei migranti, ideazione e realizzazione di progetti).

Una volta che tutti sono stati sensibilizzati e valutati in merito alla tratta di esseri umani, viene fatto un ulteriore passo. Un organismo interno di segnalazione (OdS) costituito da diversi membri dello staff che è incaricato di salvaguardare questa Policy è responsabile del processo dopo la segnalazione di un abuso. Il ruolo dell'organo di segnalazione è quello di ricevere la segnalazione di abuso, indagare sull'evento, valutare i fatti, e adottare le misure appropriate per proteggere la dignità e la sicurezza delle persone coinvolte e fornire sanzioni adeguate se necessario.

Esistono diversi livelli di rischio a seconda della situazione e del livello di vulnerabilità. La seguente tabella ne identifica alcuni, tenendo conto che la lista non è esaustiva.

<u>BASSO 1</u>	Nessun'intenzione o atto di tratta	
<u>MEDIO 2</u>	Intenzione di traffico di essere umani	“Intenzione di traffico di esseri umani” significa l'atto di pianificare, organizzare e pianificare attività di traffico di esseri umani, sia con bambini, donne, migranti o altri gruppi. Questo include il contatto dei gruppi vulnerabili, dei trafficanti e la successiva pianificazione dell'evento e la creazione di reti.
	Esempi	-Comunicazione scritta e orale tra i gruppi per la pianificazione dell'attività; -Contatto diretto e indiretto con i gruppi vulnerabili.
<u>ALTO 3</u>	Atto comprovato di traffico di essere umani	"Atto comprovato di tratta di esseri umani" è determinato quando si trovano prove solide dell'atto, sia dopo il processo di indagine dell'SB, sia se si trovano prove. Lavorare direttamente con gruppi vulnerabili aumenta il rischio di traffico di esseri umani.
	Esempi	-Le vittime sono state contattate direttamente dai trafficanti o dalla connessione che le collega ai trafficanti; -le vittime hanno denunciato un abuso; -membri del personale o altre persone hanno denunciato un abuso o un sospetto abuso; -I luoghi in cui l'atto può essere più incline: case, luoghi intorno al luogo di residenza, aree di incontro, tra gli altri.

- Prima dello svolgimento delle attività, viene fatta una valutazione delle persone per assicurarne la compatibilità con gli obiettivi di questa politica e con le altre politiche di Don Bosco 2000. Il personale a contratto, i volontari, i tirocinanti e tutte le persone che lavorano per e con l'Associazione devono contrastare e prevenire l'attività di traffico di esseri umani.

- I più alti standard e le buone pratiche saranno adottati in tutte le attività.

- Verranno effettuate revisioni periodiche dei programmi, dei progetti e delle attività, al fine di individuare precocemente il problema.

III. Segnalazione

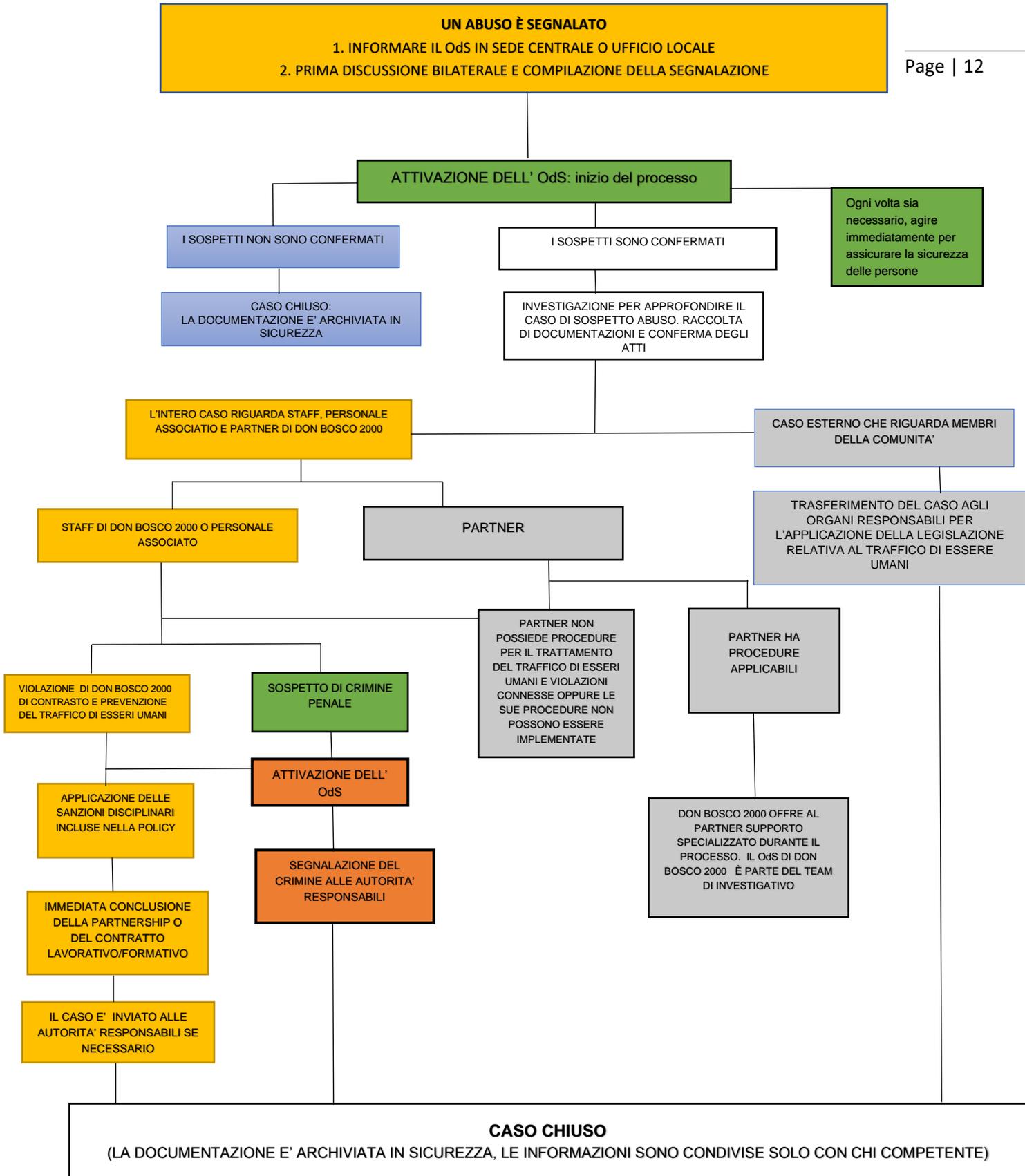
Chi contattare? to contact?

-L'organo di segnalazione, noto anche come OdS, è un organo costituito da diversi membri del personale dei sette dipartimenti, che sarà noto a tutti, al fine di garantire che ci sia trasparenza e ridurre i pregiudizi. Questo organo ha il compito di ricevere le denunce di abuso indagando sull'evento, valutando i fatti, e adottando le misure appropriate per proteggere la dignità e la sicurezza delle persone coinvolte e fornire sanzioni adeguate se necessario.

-I membri del Consiglio di Amministrazione vengono messi a conoscenza della situazione dopo che l'OdV si è attivato.

Processo di segnalazione

Il seguente grafico descrive le modalità di segnalazione di abusi e le misure intraprese di conseguenza:



IV Risposta

L'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale contro il traffico di esseri umani. Pertanto, attraverso questa policy, l'OdV e la legge, vengono prese misure una volta che un abuso è stato segnalato. L'associazione assicura che le questioni o le accuse di abuso siano prese in carico tempestivamente e che le indagini siano seguite fino alla chiusura del caso. I denunciati e le vittime hanno il diritto di ricevere un feedback sullo sviluppo e sull'esito del loro caso. L'Associazione assicura inoltre che le indagini e le responsabilità decisionali siano condivise tra più persone. Se necessario, per garantire una corretta gestione del caso, viene richiesta assistenza all'esterno dell'organizzazione. L'Associazione garantisce la riservatezza in tutte le fasi dell'indagine; le informazioni saranno condivise solo se necessario. La protezione e la sicurezza della vittima devono essere garantite durante tutto il processo di gestione del caso; quando si decide su un caso di sospetto, presunto o provato abuso, la priorità assoluta deve essere data al migliore interesse della vittima.

L'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale assicura che le valutazioni del rischio delle vittime siano effettuate in modo tempestivo, e che tutte le decisioni e le azioni conseguenti siano prese senza ritardi. Per quanto possibile, le indagini dovrebbero essere chiuse nel più breve tempo possibile dal momento in cui il problema emerge. Gli individui accusati di violare questa politica devono avere l'opportunità di raccontare la loro versione dei fatti. Nel caso in cui l'accusa venga confermata, l'Associazione garantirà l'adozione di misure disciplinari adeguate, come la risoluzione immediata del contratto di lavoro e, se necessario, l'avvio di un'azione legale e di un procedimento penale contro la persona che ha commesso l'abuso, in conformità con le norme applicabili. Nel caso in cui, al termine dell'indagine, la segnalazione si riveli intenzionalmente falsa o fatta per interessi personali, si adotteranno le misure disciplinari indicate dal Codice Etico nei confronti della persona che ha fatto l'accusa. Inoltre, se ne ricorrono le condizioni, sarà presentata una denuncia alle autorità competenti. L'Associazione si impegna a garantire che qualsiasi vittima di violenza da parte di membri del suo staff, o del personale associato - se tale violenza non è riconosciuta come pretestuosa, infondata o falsa - abbia accesso al supporto psicologico, alle cure mediche e all'assistenza legale. L'assistenza sarà determinata caso per caso e tenendo conto dell'entità della violazione.

L'OdV cataloga e archivia le risposte delle segnalazioni di violazione dei diritti degli esseri umani. Questo permette all'Associazione di costruire un precedente storico, sia giuridico che gestionale, per la gestione di tali situazioni ed episodi.

Sanzioni

Se i risultati dell'indagine sono negativi, e non è stato commesso alcun comportamento sospetto o reale che possa essere provato, non verrà stabilita alcuna sanzione alla persona accusata. Al contrario, se i risultati dell'indagine sono positivi, e c'è la prova che la persona o il gruppo di persone ha commesso il crimine, saranno stabilite sanzioni appropriate o da Don Bosco 2000 o dalle autorità competenti, o da entrambe. L'intenzione o l'atto di traffico di esseri umani corrisponde ad un licenziamento immediato della persona o delle persone che commettono l'atto. Inoltre, le loro azioni saranno comunicate alle autorità pubbliche competenti affinché intraprendano le azioni ritenute opportune dalla legge.

La Vittima

Se la dignità e/o l'incolumità fisica della vittima è stata lesa, l'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale fornirà aiuto psicologico e orientamento legale. La vittima ha il diritto di essere informata sull'iter del caso e di essere tutelata durante tutto il processo. La vittima ha il diritto e il dovere di avere un ruolo significativo nella denuncia dell'abuso al fine di rafforzare l'identificazione precoce. L'Associazione crea un ambiente di sicurezza e protezione affinché la vittima si senta al sicuro durante l'intero processo. La privacy è una delle caratteristiche principali che dovrebbe essere garantita alla vittima, così come la possibilità di segnalare il caso in anonimato.

V. Monitoraggio

L'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale si impegna a rivedere la presente Policy qualora l'intero sistema dovesse cambiare ed essere aggiornato diacronicamente. Infatti, l'operato dell'OdV è soggetto a cambiamenti se e solo se l'intero sistema di tutela dei diritti della vittima viene aggiornato. Per questo motivo, la presente Policy deve necessariamente essere riveduta ogni volta che se ne presentano le condizioni e la necessità.

Il controllo dell'applicazione delle norme della suddetta Policy è affidato ad ogni membro del personale, volontario e partner, dato il dovere e il diritto di ogni individuo di rispettare ed osservare le norme. In particolare, è compito dell'OdV monitorare il corretto funzionamento degli strumenti di sensibilizzazione, prevenzione, segnalazione e risposta, nonché la corretta interpretazione delle norme e delle procedure legali. È compito degli specialisti esperti all'interno di ciascun organismo sovrintendere al monitoraggio, data la loro specifica esperienza professionale, utile per una migliore e più ampia analisi dei casi, delle segnalazioni e delle violazioni stesse. Grazie alla presenza di personale specifico e professionalizzato sul campo, l'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale può essere sicura della corretta gestione dei casi e delle problematiche sia al suo interno che con i suoi partner, potendo vigilare pienamente sul rispetto della tutela dei diritti dei minori.

L'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale effettuerà un'autovalutazione dell'applicazione della presente Policy ogni anno, preferibilmente all'inizio delle attività dopo la pausa estiva, per monitorare il processo di garanzia della tutela dei minori, per organizzare e pianificare attività utili alla sua attuazione e per individuare eventuali aree di miglioramento da inserire nella programmazione annuale.

Ogni anno, nella prima metà di giugno, viene redatta e distribuita una relazione semestrale sull'andamento e sul funzionamento degli strumenti di salvaguardia e conformità. Inoltre, alla fine dell'anno, l'Associazione si impegna ad inserire un punto particolare riguardante il rispetto e le possibili violazioni e risposte ai diritti dei bambini, in modo che quest'ultimo possa essere definito inclusivo e comprensivo di tutta la visione e la missione dell'Associazione. Questo rapporto viene firmato, conservato e archiviato.

Conclusione

L'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale sottoscrive la presente Policy di Prevenzione e Contrasto della Tratta di Persone ed è attivamente impegnata a garantire quotidianamente il rispetto e la tutela dei diritti dei minori. L'Associazione è da sempre impegnata ad aiutare tutte quelle persone che si trovano in situazioni di marginalità, vulnerabilità e difficoltà legate alla migrazione. In particolare, i principali destinatari dell'Associazione sono le categorie vulnerabili, sia in termini di accoglienza che di progetti. Sia in Italia che all'estero, i minori sono coloro che troppo spesso subiscono violazioni dei loro diritti, oggettivazione e stereotipi a livello sociale, culturale e comunicativo. Per questo l'Associazione è in prima linea per garantire il rispetto e la tutela delle vittime della tratta di esseri umani in ogni azione che svolge, dalla progettazione alla realizzazione di progetti e programmi, dalle attività comunitarie alla sensibilizzazione e comunicazione.

L'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale si impegna pertanto ad attuare e rispettare gli standard contenuti nella seguente Policy. L'importanza fondamentale della seguente Policy è comprensiva della visione e della missione dell'Associazione. Per questo motivo è essenziale che ogni membro dello staff, volontario, partner, membro del Consiglio di Amministrazione e ogni individuo coinvolto personalmente e professionalmente con l'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale comprenda, interpreti correttamente e rispetti la tutela dei diritti dei bambini in ogni singola azione intrapresa.

I bambini, gli adolescenti e i minori hanno la priorità e necessitano di un'attenta e necessaria tutela dei loro diritti. Pertanto, l'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale adotta tutti i mezzi possibili per garantire che i diritti dei bambini siano sempre pienamente rispettati.

Bibliografia

European Commission. **Italy - 3. IMPLEMENTATION OF ANTI-TRAFFICKING POLICY**. European Commission, Available from https://ec.europa.eu/anti-trafficking/italy-3-implementation-anti-trafficking-policy_en (accessed 25 March 2022).

Page | 16

United Nations. The crime. United Nations Office on Drugs and Crime, Available from <https://www.unodc.org/unodc/en/human-trafficking/crime.html> (accessed 25 March 2022).

———. Human trafficking. United Nations Office of Drugs and Crime, Available from <https://www.unodc.org/unodc/en/human-trafficking/human-trafficking.html> (accessed 25 March 2022).

Volontariato Internazionale per lo Sviluppo. Policy for the prevention and contrast of harassment, abuse, and other behaviours harmful to people integrity and dignity. Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS), 2020 Available from https://www.volint.it/vis/sites/default/files/VIS_PSEA.pdf; (accessed 25 March 2022).



Policy for the prevention and contrast of human trafficking

 English version

Index

Foreword: Association Don Bosco 2000 – Social Enterprise – Mission and Vision	19
Glossary	20
1. Introduction	22
Scope, aim and objectives	23
Target	23
Approach	24
2. Policy	25
Application Sectors	25
I. Awareness	26
II. Prevention	26
Contrast and Prevention Measures	26
III. Reporting	27
Who to contact?	27
Reporting process	28
IV Response	29
Sanctions	29
The Victim	30
V. Monitoring	30
Conclusions	31
Bibliography	32

Foreword: Association Don Bosco 2000 – Social Enterprise – Mission and Vision

The Association Don Bosco 2000 - Social Enterprise, from now on also denominated as Don Bosco 2000, was born on the 30th of November 1998 at Ostello del Borgo in Piazza Armerina (EN), Sicily, structure that was originally intended for the reception of pilgrims and tourists. The main objective of the association is to promote the integral formation of man by paying particular attention to young people and the emergencies of our time.

Page | 19

The Association is inspired by the preventive and educational system of Don Bosco, a great saint able to anticipate the times with his vision, educational system and effective means for overcoming the injustices and inequalities of the time, also extraordinarily present and effective today in Italy and around the world. Since its creation, the Association Don Bosco 2000 – Social Enterprise has worked and dedicated its resources to the creation of partnership networks and the planning of interventions for the development of the territory and people, with particular reference to the weakest and most disadvantaged sections of society, including children and unaccompanied minors. Since 2016, the Association has placed its efforts into international cooperation, bringing forward a project entitled “circular migration”, aimed at creating development opportunities in villages and countries where the migrants come from. The project, whose objective is the development of African villages through agricultural start-ups thanks to the support of young migrants welcomed in Sicily who return to their villages of origin, is active in African countries (Senegal, Gambia and Mali) with the scope of curbing forced migration and promote the development of local communities.

The interventions are destined to sustain minors, migrants, the youth, women and families, Italian and foreign, victims of direct and indirect form of physical and psychological abuse and/or discrimination, and socio-cultural inequalities. The Association Don Bosco 2000, with its work, works to promote activities aimed at favoring the effective integration of foreigners, with particular regard to asylum seekers and refugees. Cooperation and planning are at the heart of the association's activities, together with sports, voluntary work and social enterprise activities in the tourism and social-fashion sector.

Since 2018, the Association Don Bosco 2000 has acquired the qualification of social enterprise, and in 2020 it has obtained the ISO 9001: 2015 certification for the quality management system.

Glossary

HUMAN TRAFFICKING⁸: human trafficking involves the recruitment, movement or harbouring of people for the purpose of exploitation - such as sexual exploitation, forced labour, slavery or organ removal. Victims can be children or adults, boys, girls, men or women, and are trafficked by the use of improper means such as the threat or use of force, fraudulent schemes, deception, or abuse of power. It can occur within a country or across borders. Human trafficking is therefore characterized by an act (recruitment, transportation, transfer, harboring, or receipt of people), specific means (threats or use of force, deception, fraud, abuse of power, or abusing someone's vulnerable condition) for the purpose of exploitation (for example sexual exploitation, forced labour, slavery or organ removal).

MIGRANT SMUGGLING⁹: migrant smuggling is a crime that takes place only across borders. It consists in assisting migrants to enter or stay in a country illegally, for a financial or material gain. Smugglers make a profitable business out of migrants' need and/or desire to enter a country and the lack of legal documents to do so.

STAFF: staff members and collaborators under contract with Don Bosco 2000 or collaborating organisations and partners in Italy and abroad, volunteers in Civil service abroad, trainees and volunteers, researchers and any other person collaborating with Don Bosco under any type of work.

BENEFICIARY: any person receiving goods and services from the organisation, directly or indirectly.

VICTIM¹⁰: a victim is a person who, individually or collectively, have suffered harm, including physical or mental injury, emotional suffering, economic loss or substantial impairment of their fundamental rights, through acts or omissions that are in violation of criminal laws operative within Member States, including those laws proscribing criminal abuse of power.

SEXUAL ABUSE¹¹: actual or threatened physical intrusion of a sexual nature, whether by force or under unequal or coercive conditions

SEXUAL EXPLOITATION¹²: any actual or attempted abuse of position of vulnerability, differential power or trust, for sexual purposes, including, but not limited to, profiting monetarily, socially or politically from the sexual exploitation of another.

DON BOSCO ETHICAL CODE: the Ethical Code, has been approved by the Administration Council of the Association Don Bosco – Social Enterprise on the 1st of March 2021. It represents the main values and governance rules to be respected by all staff members and partners.

HUMAN RIGHTS VIOLATION¹³: state transgressions of the rights guaranteed by national, regional and international human rights law. They are acts and omissions attributable to the State involving the failure to implement legal obligations deriving from human rights standards.

⁸ (United Nations Office of Drugs and Crimes. <https://www.unodc.org/e4j/en/secondary/human-trafficking-and-migrant-smuggling.html>)

⁹ United Nations Office of Drugs and Crimes. <https://www.unodc.org/e4j/en/secondary/human-trafficking-and-migrant-smuggling.html>

¹⁰ Compendium of United Nations standards and norms in crime prevention and criminal justice, UNODC, https://www.unodc.org/pdf/compendium/compendium_2006_part_03_02.pdf

¹¹ UN Glossary on Sexual Exploitation and Abuse p5. UN.

https://hr.un.org/sites/hr.un.org/files/SEA%20Glossary%20%20%205BSecond%20Edition%20-%202017%5D%20-%20English_0.pdf

¹² UN Glossary on Sexual Exploitation and Abuse p6. UN.

https://hr.un.org/sites/hr.un.org/files/SEA%20Glossary%20%20%205BSecond%20Edition%20-%202017%5D%20-%20English_0.pdf

¹³ UN Glossary on Sexual Exploitation and Abuse p8. UN.

https://hr.un.org/sites/hr.un.org/files/SEA%20Glossary%20%20%205BSecond%20Edition%20-%202017%5D%20-%20English_0.pdf

HUMAN RIGHTS¹⁴: universal legal guarantees protecting individuals and groups against actions and omissions that interfere with fundamental freedoms, entitlements and human dignity. They are inherent to all human beings and are founded on respect for the dignity and worth of each person. Human rights are expressed, promoted and guaranteed by law, specifically through national laws, bilateral, regional and international treaties, norms and standards, customary international law, general principles of law and other sources of international law.

CHILD: by child we mean any person under eighteen years of age.

¹⁴ UN Glossary on Sexual Exploitation and Abuse p8. UN.
https://hr.un.org/sites/hr.un.org/files/SEA%20Glossary%20%20%5BSecond%20Edition%20-%202017%5D%20-%20English_0.pdf

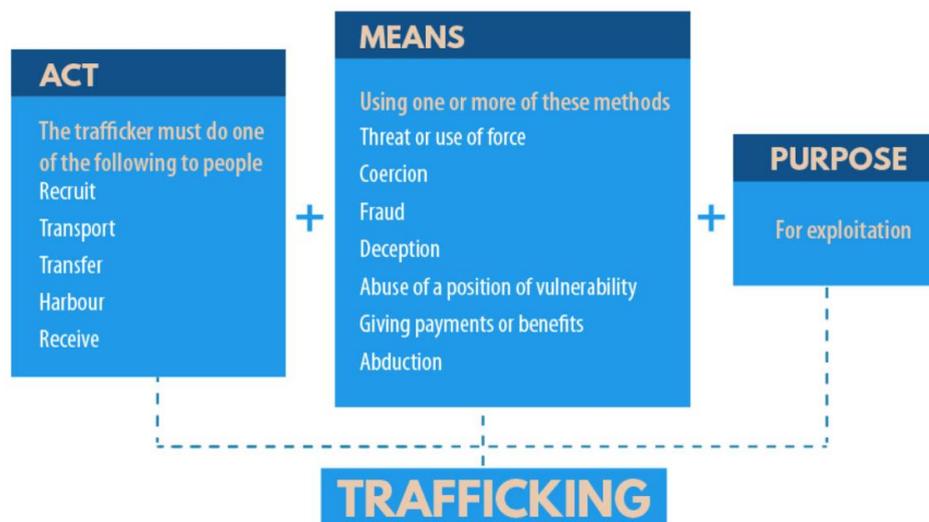
1. Introduction

Human rights are inherent to us all, without any exception. The act of human trafficking strips these rights from a person, indirectly or directly. Therefore, it is Don Bosco 2000's goal to contrast and prevent this phenomenon. This policy represents the main values and rules of governance aimed to creating a safe environment for everyone. Therefore, through this document, everyone will be made aware of the existence of the risk, the measures that can be taken to contrast them, how to signal an abuse, the consequences and all methods used.

Human trafficking is prohibited in international law and criminalized by Italian law. By human trafficking, the Association Don Bosco 2000 – Social Enterprise follows the United Nations Office on Drugs and Crime definition. In particular, “human trafficking is the recruitment, transportation, transfer, harbouring or receipt of people through force, fraud or deception, with the aim of exploiting them for profit. Men, women and children of all ages and from all backgrounds can become victims of this crime, which occurs in every region of the world. The traffickers often use violence or fraudulent employment agencies and fake promises of education and job opportunities to trick and coerce their victims”.

The function of this policy is to provide further protection of the person and his/her dignity. As Don Bosco 2000 keeps on developing and expanding further in Italy and internationally, the importance to adopt codes of conduct, regulations and mechanisms aimed at protecting the person in the workplace by preventing and contrasting human trafficking is prevalent. Don Bosco 2000 is aware of the possible risks of human trafficking in fragile locations, be it in the countries where we operate, as well as in the cities in Italy where our beneficiaries reside. The Association Don Bosco 2000 – Social Enterprise integrates its own Ethical Code with the aim of including specific policies to prevent and contrast human trafficking.

Human trafficking is a crime that consists of three core elements: the act, the means, and the purpose. Exploitation can take place in the victim's home country, during migration or in a foreign country. Human Trafficking has many forms that can include exploitation in the sex, entertainment, and hospitality sectors, as well as domestic workers or in forced marriages.



Act, means and purpose
United Nations Office on Drugs and Crimes
<https://www.unodc.org/unodc/en/human-trafficking/crime.html>

Scope, aim and objectives

The scope is to have a written document with all of the information necessary that can be used in order to prevent and contrast human trafficking within the organisation and in the places we operate. This policy is particularly important for Don Bosco 2000 since we are in constant close contact with migrants, where the phenomenon could be more prevalent. Furthermore, the Association strongly adheres to the Sustainable Development Goals (SDG), in particular to SDG 3, SDG 5, SDG 10, and SDG 16, closely related to this Policy.

The aim of this Policy is to provide a mean of checks and balance among all members of the organisation. It will detail roles, actions, prevention measures and provide information necessary to prevent and contrast human trafficking. This Policy will be sent to all the staff working for the Association, in order to make sure of the awareness of this safety measure.

The objective is to provide protection to those working for, collaborating with and benefitting from the Association Don Bosco 2000 – Social Enterprise. Don Bosco 2000, being aware of our work with vulnerable groups of people, has among its objectives to safeguard said people. Therefore, this Policy is a step towards this objective.

Target

The following section will describe the targets that should adhere to the information presented in this policy, as well as promote it and safeguard it. This list is non-exhaustive. It is aimed at those working or collaborating for the Association Don Bosco 2000- Social Enterprise in all phases of the development of activities, which assume the responsibility of the Policy and work on guaranteeing a safe, healthy and sustainable environment for all.

-Members of the Board of Directors who should ensure the prevention and contrast of human trafficking in all institutional activities;

-Members of the Board of Auditors who should promote the prevention and contrast of human trafficking in our institution and outside;

-Founding members and shareholders who should have as core value the prevention and strong objection of the act;

-The Directorate who is in charge of representing the organisation internally and externally;

-The Vigilance Organ that monitors projects, programs, actions and infrastructures to which it is possible to signal the abuse of this policy;

-Staff, collaborators, volunteers in Italy and abroad, trainees, donors who are in constant contact with beneficiaries and develop daily activities;

-Partner organisations who intend to work with the Association should comply with the Policy and the Ethical Code, as well as providing support and active cooperation. Should the partner not have similar policies and codes that respect the minimum standards, they should adhere to Don Bosco 2000's Policy and Ethical Code;

-The beneficiaries who may be most vulnerable towards this action.

Approach

The Association Don Bosco 2000 - Social Enterprise believes in protecting the most vulnerable, and this is why it follows different approaches in order to identify, support and find solutions for victims of trafficking and those at risk of being trafficked:

- **Rights-based approach:** Victims of trafficking are bearers of rights and duties; therefore they should be empowered to understand and exercise them. Their human rights shall be at the centre of all efforts.
- **Do no harm approach:** Actions taken for safeguarding and protecting victims are aimed to avoid creating further harm.
- **Non-discrimination approach:** Protection and assistance services will be provided to all victims of trafficking without discrimination or prejudice on the basis of nationality, gender, age, sexual orientation, gender identity, ability, race, ethnicity, religion, language, social status, or any other status. Services should be culturally and socially relevant, as well as be physically accessible.
- **Self-determination and participation approach:** Victims are encouraged to take active participation in decision-making regarding their protection and assistance. Their view and opinion count, especially to better the services directed to them.
- **Individualized assistance approach:** Trafficked persons have unique experiences which create different needs and vulnerabilities, therefore individualized and tailored approaches are provided after an initial interview.
- **Continuity approach:** Once the case is taken, continuous protection and assistance will be provided until the case is closed. This includes the integration in the local society or the repatriation to the country of origin. Only in extraordinary matters the follow up to the case will be cancelled.
- **Consent approach:** Before assistance is provided, consent by the victims should be given, considering as well that the right to refuse assistance is allowed.
- **Confidentiality, Privacy, and Protection of Data:** Being aware that victims of trafficking are vulnerable to re-trafficking and violence and threat from their previous trafficker, confidentiality, privacy, and the protection of data is important to safeguard them.
- **Gender-sensitivity approach:** Being aware that human trafficking has different types, gender sensitivity is considered for each type in order to provide gender-specific services.
- **Children-centred assistance approach:** Bearing in mind that children are also victims of human trafficking, and their needs and vulnerabilities are different than those of adults, children-centred approaches will be provided in these cases. The Convention on the Rights of the Child will be at the heart of these actions.
- **Vulnerability approach:** Women, children, the elderly and people with disabilities are additionally vulnerable to discrimination. Therefore, vulnerabilities will be identified and worked with since the first personal interview.

2. Policy

Application Sectors

The Policy for the Prevention and Contrast of Human Trafficking by the Association Don Bosco 2000 - Social Enterprise represents a commitment to prevent and contrast human trafficking within the organisation and the places where we operate.

Becoming an organisation that is strictly against human trafficking is much more than a set of policies and procedures. The Association Don Bosco 2000 - Social Enterprise is committed to integrating this Policy into the culture and practice of the organisation in order to reach this goal. Prevention therefore becomes a fundamental component of our way of working, through the creation of opportunities for debate and training on the subject, the direct involvement of stakeholders and the continuous monitoring and evaluation of processes. The Policy defines the highest standards of professional behaviour and procedures to ensure that harm is prevented or significantly reduced during the implementation of programs and activities. The commitment of the Association Don Bosco 2000 - Social Enterprise to the protection of people is defined through five main areas:

- I. Awareness:** we strive to ensure that all staff and associated personnel, in Italy and abroad are aware of the risks and problems, as well of the sanctions in case of abuse.
- II. Prevention:** our prevention methods look forward to reducing the possibility of this phenomenon by starting from an individual assessment and background checks of potential staff, staff members, partners and beneficiaries. Then, individuals are made aware of the standard procedure on how to report the case.
- III. Reporting:** the clarity of the procedures is important in order for all staff and partners to be aware of the procedure of reporting an abuse. A graphic has been created in order to better understand the process and whom to contact.
- IV. Response:** swift response is necessary in order to reduce the harm made to the victim and bring to justice the trafficker and/or people or person accused of the act.
- V. Monitoring:** the monitoring will be guaranteed at overall level, firstly by the whole staff and people involved in the activities of the Association. At the beginning of every working year, the Association will undertake a self-revision of the following policy and of its procedures should the entire legislative framework or implementation context be subject to significant modifications.

I. Awareness

Human trafficking is an act unacceptable for Don Bosco 2000, therefore the first step to contrast and prevent this is through awareness. All employees and collaborators - including volunteers, partners, suppliers, contractors, and the community are requested to read this document.

The Association Don Bosco 2000 - Social Enterprise makes every effort to ensure that its staff, its representatives, and the staff of partner organisations, among other people, are aware of the issues related to human trafficking. Beneficiaries will be made aware of the procedures to report the abuse and the steps to be taken after the report.

Page | 26

All contents related to the prevention and contrast of human trafficking will be disseminated using appropriate and easily understood language, forms and means of communication that are respectful and culturally appropriate for different communities and their members, especially vulnerable and marginalized groups.

II. Prevention

Contrast and Prevention Measures

In order to prevent and contrast human trafficking, there are various measures that need to be taken. To avoid behaviours, by people or partners, which contrast the values of the Association, Don Bosco 2000 - Social Enterprise, preventive measures need to be taken. As a first step, all the people involved with the Association need to be aware and assessed regarding this phenomenon. Through Human Resources, the staff selection is handled with the upmost care. Background checks and suitability assessments are carried out before selection in order to ensure that the new staff members chosen are fit for the position and share the values of Don Bosco. Staff members assume the responsibilities of the Ethic Code, as well as that of this Policy and others, with the knowledge of the consequences of their violation. When it comes to the work with other organisations, a background check is done in order to guarantee their values are in line with ours. Furthermore, beneficiaries are made aware of the situation and the consequences if there is suspected or real human trafficking. This Policy, in coordination with the other policies established by the Association, are set in the center of each decision made in order to assess and reduce the potential risk of human trafficking in all aspects of the Association (daily activities, welcoming of migrants, design and execution of projects

Once everyone is made aware and assessed regarding human trafficking, a further step is taken. An internal signalling body (SB) constituted by different staff members which is in charge of safeguarding this Policy is in charge of the process after the reporting of an abuse. The role of the signalling body is that of receiving the report of abuse, investigating the event, evaluating the facts, and adopting the appropriate measures to protect the dignity and safety of the people involved and provide appropriate sanctions if needed.

There are different levels of risk depending on the situation and level of vulnerability. The following chart identifies some of them, keeping into consideration that the list is non-exhaustive.

<u>LOW 1</u>	No intention or act of human trafficking	
<u>MEDIUM 2</u>	Intention of human trafficking	“Intention of human trafficking” means the act of planning, organising and strategizing human trafficking activities, be it with children, women, migrants or other groups. This includes the contacting of the vulnerable groups, of traffickers and the subsequent planning of the event and creation of networks.
	Examples	-Written and oral communication among groups for the planning of the activity; -Direct and indirect contact with vulnerable groups.
<u>HIGH 3</u>	Proven act of human trafficking	“Proven act of human trafficking” is determined when solid evidence of the act is found, either after the SB investigation process or if evidence is found. Working directly with vulnerable groups increases the risk of human trafficking.
	Examples	-Victims have been contacted directly by traffickers or the connection that links them to the traffickers; -Victims have reported an abuse; -Staff members or other people have reported an abuse or suspected abuse; -Locations where the act can be most prone: homes, locations around the place of residence, meeting areas, among others.

-Before activities are taken place, assessment of the people is done in order to ensure the compatibility of the people with the aims of this Policy and other policies of Don Bosco 2000. The contracted staff, volunteers, trainees and all people working for and with the Association should contrast and prevent the activity of trafficking of human beings.

-The highest standards and good practice will be adopted in all activities.

-Regular reviews of programmes, projects and activities will be carried out in order to provide early identification of the problem.

III. Reporting

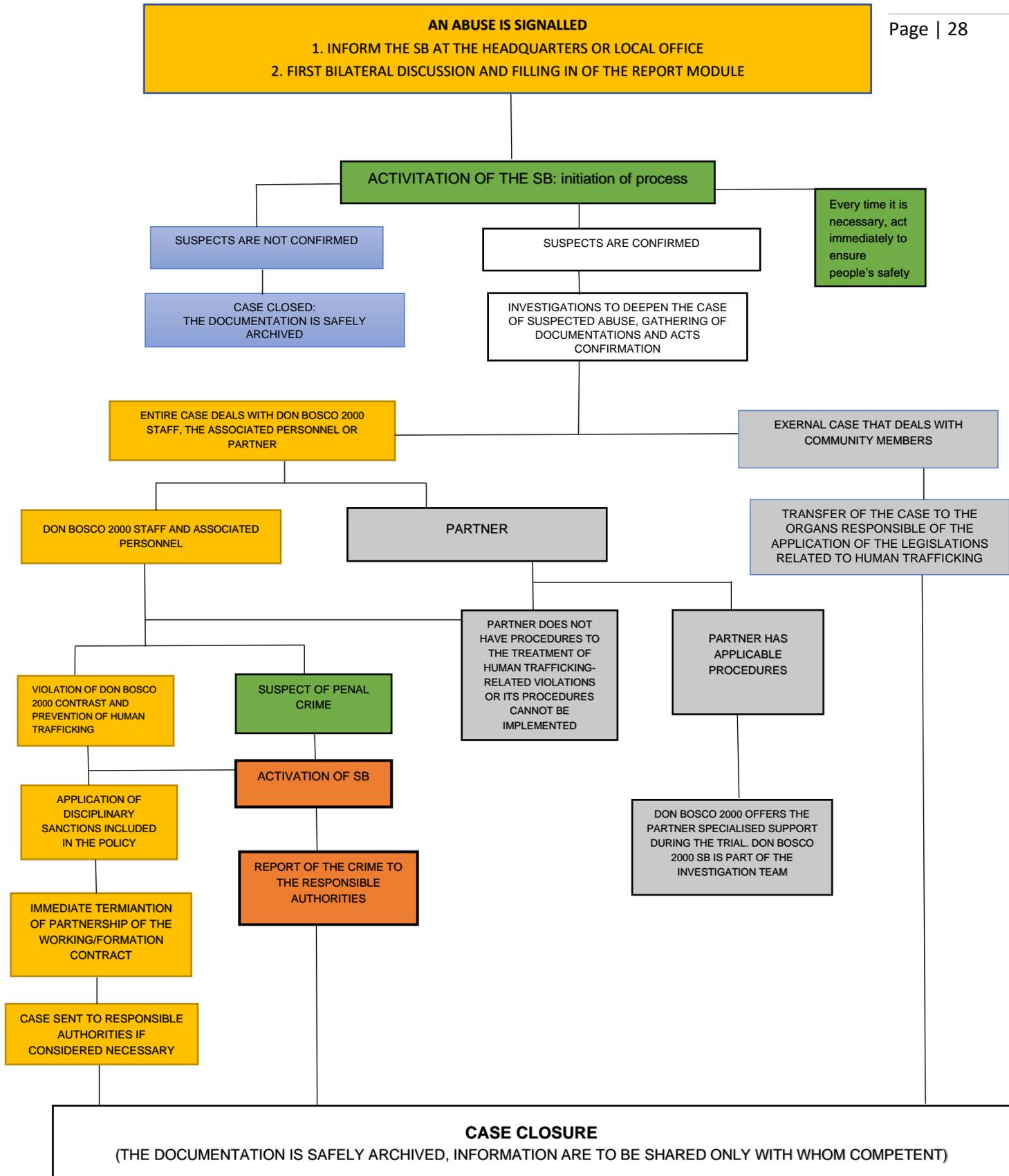
Who to contact?

-The **signalling body**, also known as SB, is a body constituted by different staff members from the seven departments, that will be known to all, in order to ensure that there is transparency and reduce bias. This body is in charge of receiving the claims of abuse investigating the event, evaluating the facts, and adopting the appropriate measures to protect the dignity and safety of the people involved and provide appropriate sanctions if needed.

-The **Members of the Board of Directors** are made aware of the situation after the SB has activated itself.

Reporting process

The following graph describes the way how to report the abuse and the measures taken subsequently:



IV Response

The Association Don Bosco 2000- Social Enterprise in against human trafficking. Therefore, through this policy, the SB and the law, measures are taken once an abuse has been reported. The association ensures that issues, or allegations of abuse are promptly taken care of and that investigations are followed up until the case is closed. Complainants and victims have the right to receive feedback on the development and outcome of their case. The Association also ensures that investigations and decision-making responsibilities are shared between several persons. Where necessary to ensure proper case management, assistance is sought from outside the organisation. The Association guarantees confidentiality at all stages of the investigation; information will only be shared if necessary. The protection and safety of the victim must be guaranteed throughout the case management process; when deciding on a case of suspected, alleged or proven abuse, absolute priority must be given to the best interests of the victim.

The Association Don Bosco 2000 - Social Enterprise ensures that risk assessments of victims are carried out in a timely manner, and that all decisions and consequent actions are taken without delay. As far as possible, investigations should be closed in the shortest possible time from the moment the problem emerges. Individuals accused of violating this Policy must be given the opportunity to tell their side of the story. Should the allegation be confirmed, the Association shall ensure that appropriate disciplinary measures are taken, such as the immediate termination of the employment contract and, where required, the initiation of legal action and criminal proceedings against the person who committed the abuse, in accordance with the applicable rules. In the event that, at the end of the investigation, the report proves to be intentionally false or made for personal interests, the indicated disciplinary measures of the Ethical Code will be taken against the person who made the allegation. In addition, if the conditions are met, a complaint will be made to the competent authorities. The Association is committed to ensuring that any victim of violence by members of its staff, or associated personnel - if such violence is not recognised as pretextual, unfounded or false - has access to psychological support, medical treatment and legal assistance. Assistance will be determined on a case-by-case basis and taking into account the extent of the violation.

The SB catalogues and archives the responses of the reports of violations of children's rights. This allows the Association to build a historical precedent, both legal and managerial, for the handling of such situations and episodes.

Sanctions

If the results of the investigation are negative, and no suspected or actual behaviour was committed that can be proven, no sanctions will be established to the person that was accused. On the contrary, if the results of the investigation are proven to be positive, and there is proof that the person or group of people have committed the crime, appropriate sanctions will be placed either by Don Bosco 2000 or the competent authorities, or both. The intention or act of human trafficking corresponds to an immediate firing of the person or people committing the act. Furthermore, their actions will be communicated to the responsible public authorities in order for them to take the actions considered appropriate by the law.

The Victim

If the victim's dignity and/or physical safety has been harmed, the Association Don Bosco 2000 – Social Enterprise will provide psychological help and legal guidance. The victim has the right to be informed about the process of the case and to be safeguarded throughout the process. The victim has the right and duty to play a significant role in the reporting of the abuse in order to strengthen early identification. An environment of safety and security is created by the Association in order for the victim to feel safe throughout the whole process. Privacy is one of the main features that should be guaranteed to the victim, as well as the possibility to report the case in anonymity.

V. Monitoring

The Association Don Bosco 2000 - Social Enterprise undertakes to review this Policy should the entire system change and be updated diachronically. In fact, the work of the SB is subject to change if and only if the entire system for the protection of the victim's rights is updated. For this reason, this CSP must necessarily be revised whenever the conditions and the need arise.

The monitoring of the application of the norms of the aforementioned Policy is entrusted to each staff member, volunteer and partner given the duty and right of each individual to respect and comply with the norms. In particular, it is the duty the SB to monitor the proper functioning of the awareness, prevention, reporting and response tools, as well as the correct interpretations of the rules and legal procedures. It is the task of the expert specialists within each body to supervise the monitoring given their specific professional experience, which is useful for a better and broader analysis of cases, reports and violations themselves. Thanks to the presence of specific and professionalised staff in the field, the Association Don Bosco 2000 - Social Enterprise can be confident in the correct handling of cases and issues both internally and with its partners, being able to fully supervise the respect of the protection of children's rights.

The Association Don Bosco 2000 - Social Enterprise shall carry out a self-assessment of the application of this Policy every year, preferably at the start of activities after the summer break, to monitor the process of guaranteeing the protection of children, to organise and plan activities useful for its implementation and to identify any areas for improvement to be included in the annual planning.

Every year, in the first half of June, a six-monthly report is drawn up and distributed on the progress and functioning of the safeguarding and compliance tools. In addition, at the end of the year, the Association undertakes to include a particular item regarding respect and possible violations and responses to children's rights, so that the latter can be defined as inclusive and encompassing the entire vision and mission of the Association. This report is signed, stored and archived.

Conclusions

The Association Don Bosco 2000 - Social Enterprise subscribes to this Prevention and Contrasting of Human Trafficking Policy and is actively committed to guaranteeing respect for and protection of children's rights on a daily basis. The Association has always been committed to helping all those individuals in situations of marginality, vulnerability and difficulties related to migration. In particular, the Association's main targets are vulnerable groups, both in terms of reception and projects. Both in Italy and abroad, children are the ones who too often suffer violations of their rights, objectification, and stereotyping at a social, cultural, and communicative level. For this reason, the Association is in the front line in order to guarantee the respect and protection of victims of human trafficking in every action it carries out, from the planning to the implementation of projects and programmes, from community activities to awareness raising and communication.

The Association Don Bosco 2000 - Social Enterprise is therefore committed to implementing and respecting the standards included in the following Policy. The fundamental importance of the following Policy is inclusive of the Association's vision and mission. For this reason, it is essential that every member of staff, volunteer, partner, member of the Board of Directors and every individual involved personally and professionally with the Association Don Bosco 2000 – Social Enterprise understands, correctly interprets, and respects the protection of children's rights in every single action undertaken.

Children, adolescents, and minors have priority and need the careful and necessary protection of their rights. Therefore, Association Don Bosco 2000 - Social Enterprise adopts all possible means to ensure that children's rights are always fully respected.

Bibliography

European Commission. **Italy - 3. IMPLEMENTATION OF ANTI-TRAFFICKING POLICY**. European Commission, Available from https://ec.europa.eu/anti-trafficking/italy-3-implementation-anti-trafficking-policy_en (accessed 25 March 2022).

United Nations. The crime. United Nations Office on Drugs and Crime, Available from <https://www.unodc.org/unodc/en/human-trafficking/crime.html> (accessed 25 March 2022).

———. Human trafficking. United Nations Office of Drugs and Crime, Available from <https://www.unodc.org/unodc/en/human-trafficking/human-trafficking.html> (accessed 25 March 2022).

Volontariato Internazionale per lo Sviluppo. Policy for the prevention and contrast of harassment, abuse, and other behaviours harmful to people integrity and dignity. Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS), 2020 Available from https://www.volint.it/vis/sites/default/files/VIS_PSEA.pdf; (accessed 25 March 2022).